Melilli Volley, ultima rifinitura prima della trasferta di Capo d’Orlando

Allenamento intenso per il Melilli Volley, che si prepara alla prima trasferta stagionale in Serie C femminile. La squadra allenata da Luca Scandurra ha lavorato su parte atletica, battute e schemi di gioco, chiudendo con una partitella a ranghi misti e un discorso motivazionale del tecnico. Oggi pomeriggio la rifinitura, poi partenza per Capo d’Orlando, dove domani – sabato 18 ottobre, alle ore 18 – il Melilli affronterà una formazione ambiziosa e di spessore.

“Giocheremo contro un avversario di valore, con atlete esperte e forti fisicamente”, spiega coach Scandurra. “Dovremo scendere in campo con lo stesso spirito e la stessa concentrazione mostrati contro Bronte. Mi aspetto una prestazione di buon livello: servirà attenzione a ogni dettaglio”.

In casa Melilli c’è curiosità anche per il ritorno a Capo d’Orlando di Federica Matrullo e Veronica Silvestre, ex della gara. “Per loro sarà un’emozione, ma appena si comincia penseranno solo a dare tutto per i nostri colori”, aggiunge l’allenatore.

La gara sarà diretta dagli arbitri Chiara Guarnaccia e Claudio Spartà. Le neroverdi puntano a dare continuità al convincente successo ottenuto all’esordio contro Bronte.

Priolo, nuovi cartelli per le fermate degli scuolabus davanti a tutti i plessi scolastici

Migliora l’organizzazione del trasporto scolastico a Priolo. In tutti i plessi scolastici saranno installati i cartelli che indicano le fermate degli scuolabus, per rendere più chiaro e sicuro il servizio riservato agli studenti.
I lavori di posizionamento della nuova segnaletica, avviati nei giorni scorsi, sono stati completati entro oggi interessando tutte le scuole dell’infanzia, primarie e secondarie del comune.
“L’obiettivo dell’Amministrazione comunale – spiegano il sindaco Pippo Gianni e l’assessore alla Pubblica Istruzione Rita Limer – è quello di agevolare l’accesso ai mezzi scolastici per tutti gli alunni e garantire la massima sicurezza durante la salita e la discesa dallo scuolabus”.
L’iniziativa rientra nel più ampio piano comunale per il miglioramento dei servizi scolastici e della sicurezza urbana, con particolare attenzione ai più piccoli e alle fasce più deboli della popolazione.
“Si tratta di un intervento semplice ma utile – aggiungono sindaco e assessore – che consente di individuare con precisione i punti di fermata, evitando disagi e situazioni di pericolo lungo le vie di accesso alle scuole”.
Con l’installazione della nuova segnaletica, automobilisti e genitori vengono sensibilizzati al rispetto degli spazi riservati agli scuolabus, garantendo così maggiore ordine e sicurezza negli orari di ingresso e uscita da scuola.

Trasferita a Catania la 33enne accoltellata a Canicattini, l’ex compagno arrestato sarà operato

E’ stata trasferita al Policlinico di Catania la 33enne accoltellata dall’ex compagno a Canicattini Bagni. Dopo un primo intervento chirurgico all’Umberto I di Siracusa, lo staff sanitario ha deciso per ulteriori accertamenti nella struttura etnea. La donna, spiegano fonti sanitarie, non è in pericolo di vita.

Raggiunta da venti coltellate, è stata soccorsa dalle colleghe di lavoro, subito accorse in strada. Poi l’arrivo del 118 e delle forze dell’ordine. Al momento dell’arrivo dei soccorritori era cosciente. L’aggressione è scattata non appena è salita a bordo dell’auto. L’uomo, secondo la prima ricostruzione, la stava aspettando, conoscendone le abitudini. E’ stato arrestato poco dopo dai Carabinieri, al pronto soccorso dell’ospedale di Avola dove si era recato per via di alcune ferite che si sarebbe procurato.

Domani, 17 ottobre, l’udienza di convalida della misura cautelare in carcere. Non ci sarà però alcun interrogatorio, al momento. L’uomo, un 34enne di Avola, dovrà infatti essere sottoposto ad un intervento chirurgico proprio per le ferite riportare – secondo quanto si apprende – proprio mentre stava sfogando la sua rabbia cieca sulla donna.

Undicenne ricoverato in Psichiatria a Siracusa, “ludopatia”. Scoppia la polemica

E’ un caso, anche politico, il ricovero di un ragazzino di 11 anni nel reparto di Psichiatria dell’ospedale Umberto I di Siracusa. La presenza del minore in un reparto delicato e destinato ad adulti ha sollevato critiche e perplessità. Secondo le poche informazioni disponibili, nei giorni scorsi sarebbe stato sottoposto ad un Aso che avrebbe anche richiesto la permanenza nel reparto, in base ad alcune caratteristiche emerse.

Alla decisione, spiegano fonti sanitarie, si è arrivati in stretto raccordo tra tutte le autorità competenti, valutando l’eccezionalità della situazione e contemperandola alla necessità di evitare aggravamenti in un quadro generico molto complicato.

“Il bambino, di origine albanese, abbandonato dai genitori, è giunto in ospedale con una crisi da ludopatia e probabile intossicazione da cocaina. Bisognava portarlo come ci viene detto da medici ed esperti nell’immediatezza in un reparto di pediatria e farlo seguire con operatori specializzati e secondo protocolli specifici e non lasciarlo durante la la degenza in promiscuità con adulti. Presenteremo un’interrogazione al ministro Schillaci per chiedere chiarimenti consapevoli dell’azione sbagliata che è stata intrapresa”, lo affermano i deputati di Fdi Alfredo Antoniozzi e Luca Cannata.

Sulla vicenda è intervenuto anche il sindaco di Solarino, Tiziano Spada, deputato regionale del Pd. L’undicenne è infatti ospite di una struttura convenzionata con la Regione che ha sede nel suo Comune e proviene dal catanese. “Nel mio

ruolo di sindaco mi sono limitato a disporre l’Accertamento Sanitario Obbligatorio per tutelare il minore stesso, dopo che gli uffici comunali hanno sentito il tutore del minore e il giudice tutelare del Tribunale dei Minori di Catania, con relativo consenso espresso. La questione adesso riguarda l’Azienda Sanitaria e il Tribunale dei Minori, in cui ho piena fiducia secondo quelle che saranno le procedure da seguire, nell’interesse esclusivo del bambino. Chi continua ad attribuire responsabilità al sottoscritto, adoperando ricostruzioni lontane dalla verità sulle procedure adottate, sappia che ho già dato mandato ai miei legali di agire”.

Congestion charge, Palazzo Vermexio: “Equivoco nel documento, nessun pedaggio in Ortigia”

“Un pedaggio per circolare in Ortigia? Di congestion charge non ne abbiamo mai neanche discusso”. Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, allontana con queste parole la possibilità che possa essere introdotta introdotta in futuro una tassa per tenere le auto private lontane dal centro storico.
La congestion charge è però apparsa – almeno come espressione – nell’ordinanza del Settore Mobilità e nella delibera di Giunta che la accoglie e con cui sono stati estesi gli orari estivi della ztl Ortigia anche per questi mesi autunnali. Si legge negli atti ufficiali del Comune di Siracusa che è immediata esecutiva “l’estensione degli orari della ZTL con decorrenza dal 16 ottobre 2025 e fino alla definizione ed approvazione del Piano nuova ZTL, Pedonalizzazione, Zone

Scolastiche e Congestion Charge e variati gli orari consentiti per effettuare le operazioni di carico e scarico merci, all'interno dell'isola di Ortigia con esclusione delle aree pedonali".
Insomma, ad aprire alla possibilità che si possa introdurre un simile provvedimento sono proprio le "carte". Si sarebbe, però, trattato di un estensivo copia-incolla del titolo nazionale relativo a misure simili. Palazzo Vermexio non sarebbe voluto andare oltre all'estensione degli orari Ztl ed alla programmazione trasporto merci, biciplan, zone scolastiche, pedonalizzazione etc. Tra i titoli dei documenti di programmazione, sarebbe finito per eccesso di zelo anche il "congestion charge", senza però che – spiegano altre fonti di giunta – si sia mai parlato o pensato di introdurre un pedaggio per il centro storico.

N. 623 del 15/10/2025

OGGETTO: Modifica orari ZTL + orari carico e scarico merci in Ortigia

IL DIRIGENTE
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI

PRESO ATTO che con verbale di deliberazione della Giunta Municipale n. 148 del 15/10/25, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata, in via temporanea, l'estensione degli orari della ZTL con decorrenza dal 16 ottobre 2025 e fino alla definizione ed approvazione del Piano nuova ZTL, Pedonalizzazione, Zone Scolastiche e Congestion Charge e variati gli orari consentiti per effettuare le operazioni di carico e scarico merci, all'interno dell'isola di Ortigia con esclusione delle aree pedonali;
VISTA **l'O.D.C.S. n° 322 del 05/06/19,** con la quale venivano istituiti gli orari di applicazione della ZTL;
VISTA **l'O.D.C.S. n. 493 del 26/07/23,** con la quale venivano anche istituiti gli orari consentiti per effettuare le operazioni di carico e scarico merci, all'interno dell'isola di Ortigia, con esclusione delle aree pedonali;
DATO ATTO che il suddetto provvedimento sarà reso noto alla cittadinanza mediante la installazione della regolamentare segnaletica stradale conforme a quanto previsto dal titolo II del D.P.R. 16/12/1992 n. 495;
VISTI gli articoli 5 e 7 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii., concernenti la regolamentazione della circolazione stradale nei centri abitati;
VISTO l'art. 107 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 18.08.00 n. 267,

ORDINA

Dal 16 ottobre 2025 e fino alla definizione ed approvazione del Piano nuova ZTL, Pedonalizzazione, Zone Scolastiche e Congestion Charge:
A parziale modifica dell'O.D.C.S. n. 322 del 05/06/19, la variazione degli orari di applicazione della ZTL, che sarà attiva con le seguenti modalità:
Dal lunedì al sabato
- **dalle ore 11:00 alle ore 15:30;**

"È corretto che il Comune di Siracusa abbia affidato redazione del Piano nuova ZTL, pedonalizzazione, Zone Scolastiche e Congestion Charge, ma si tratta di un titolo tecnico generale,

volto a comprendere tutte le possibili strategie di mobilità sostenibile previste dalla normativa nazionale”, spiega Palazzo Vermexio. “Nel merito, le analisi e gli elaborati tecnici già prodotti non prevedono alcuna introduzione di pedaggi o tasse di accesso, né l’Amministrazione ha mai manifestato la volontà politica di introdurli. L’obiettivo del Piano è unicamente quello di migliorare la qualità della mobilità e della vivibilità del centro storico”.

Un pedaggio per entrare in Ortigia, la congestion charge prossimo passo dopo la Ztl?

Anche per l’autunno-inverno restano in vigore gli orari di Ztl estesi per il centro storico di Siracusa. Ma questa non è l’unica novità per Ortigia. In fase di studio c’è anche un provvedimento che viene definito “congestion charge”. L’ennesima espressione anglosassone indica una tassa sul traffico urbano, cioè un pedaggio che i conducenti devono pagare per entrare o circolare in determinate aree di una città, di solito nel centro o in zone ad alto traffico. E’ un pagamento giornaliero o orario che potrebbe essere presto richiesto per accedere in Ortigia, sull’esempio di quanto succede a Milano in “Area C”.
L’obiettivo della congestion charge è quello di ridurre la congestione stradale, migliorare la qualità dell’aria e incentivare l’uso di mezzi pubblici, biciclette o car sharing. Una tassa che, secondo gli addetti del settore, vale come strumento di mobilità sostenibile, dissuadendo dall’utilizzo dell’auto privata a favore di mezzi pubblici.
E’ chiaro, quindi, che prima di pensare all’introduzione della

congestion charge bisognerà studiare attentamente l’aspetto dei servizi necessari, dalle aree di sosta ai collegamenti frequenti con navette.

Battaglia per il Trigona, a Noto un Consiglio comunale aperto e straordinario

Si è riunita la Conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale di Noto, rappresentativa di tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione. Al centro del confronto, la difesa del diritto alla salute e la volontà di contrastare il progressivo ridimensionamento dell’ospedale Trigona.
Alla riunione ha partecipato anche il sindaco di Palazzolo Acreide, Salvatore Gallo, che ha espresso pieno sostegno all’iniziativa, riconoscendo al nosocomio netino un ruolo fondamentale non solo per la città di Noto, ma anche per la zona montana e per l’intero comprensorio sud della provincia di Siracusa.
Dall’incontro è emersa la decisione di convocare a breve un Consiglio comunale straordinario a carattere deliberativo, alla presenza dell’assessore regionale alla Salute, della direzione generale dell’Asp di Siracusa, dei cinque deputati regionali eletti nel territorio, del presidente del Libero Consorzio e dei sindaci dei comuni di Noto, Avola, Pachino, Rosolini, Portopalo, Palazzolo Acreide e Canicattini Bagni.
Il presidente del Consiglio comunale di Noto, Pietro Rosa, ha annunciato che contatterà personalmente amministratori e deputati per garantire la partecipazione di tutte le istituzioni coinvolte.
“Il diritto alla salute non ha colori politici”, ha

dichiarato. “Chiediamo impegni concreti, scritti e sottoscritti a partire dal Pronto Soccorso h24 e dal mantenimento del reparto di Ortopedia del Trigona. Basta con gli annunci e le promesse ora servono fatti”.

Al via in Sicilia la campagna antinfluenzale, “strumento efficace per proteggere collettività”

Prenderà il via lunedì 20 ottobre la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2025-2026 in Sicilia. Sarà attiva fino al 28 febbraio 2026. L’Asp di Siracusa, attraverso il Servizio di Epidemiologia e Medicina Preventiva diretto da Fabio Contarino, ha completato la distribuzione delle dosi destinate a medici di base, pediatri, farmacie e strutture assistenziali.
“Come ogni anno – spiega Contarino – sarà possibile vaccinarsi dal proprio medico di famiglia, nelle farmacie aderenti o negli ambulatori vaccinali dell’Asp. Il vaccino è raccomandato per tutti dai 6 mesi di età in su, con particolare attenzione ai soggetti più a rischio per età, patologie o attività lavorativa”.
Il direttore generale dell’Asp, Alessandro Caltagirone, sottolinea l’importanza della prevenzione. “La vaccinazione – dice – resta lo strumento più efficace per evitare complicanze gravi e proteggere non solo se stessi ma anche la collettività. È un gesto di responsabilità sanitaria e sociale”.
Contestualmente sarà possibile vaccinarsi anche contro il

virus respiratorio sinciziale (RSV), riservato a over 75, over 60 con patologie croniche e donne in gravidanza tra la 32ª e la 36ª settimana.
La circolare ministeriale include inoltre raccomandazioni per la nuova campagna anti-Covid, che prevede dosi di richiamo con vaccino aggiornato, somministrabile insieme a quello antinfluenzale.
Già dal 1° ottobre è attiva anche la campagna di immunizzazione passiva contro il virus respiratorio sinciziale nei neonati e nei bambini fino a due anni, un'infezione che può causare bronchioliti e polmoniti. La somministrazione avverrà al punto nascita o presso il pediatra di libera scelta.

foto generata con strumenti di IA

Tentato femminicidio di Canicattini, le Donne Democratiche: "Proteggere chi denuncia"

La brutale aggressione di Canicattini, con una 33enne accoltellata dall'ex compagno, ha riacceso con forza il tema della violenza di genere. Luciana Formica, delegata nazionale alla conferenza nazionale Donne Democratiche, invita ad andare oltre l'indignazione. "Serve un cambiamento di cultura radicale e che le Istituzioni, soprattutto quando le donne denunciano, hanno il dovere di proteggere le vittime. La violenza maschile sulle donne – dice – non può essere un destino per nessuna. Non basta una giustizia che arriva tardi,

quando una donna è già stata uccisa o brutalmente ferita: vogliamo una giustizia che protegga, che prevenga, che restituisca dignità e speranza”.
La vicenda di Canicattini diventa così un nuovo, doloroso monito. La lotta contro la violenza sulle donne non può limitarsi alle parole, ma deve tradursi in azioni concrete di prevenzione, educazione e tutela.

Le condizioni delle scuole superiori, incontro al Libero Consorzio

Nuovo confronto sulle condizioni degli edifici che ospitano le scuole superiori in provincia di Siracusa. I rappresentanti della Consulta degli studenti ne hanno parlato con il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa, e con il consigliere delegato all’edilizia scolastica, Salvo Cannata.
Sono stati affrontati anche altri temi di interesse comune, legati alle politiche scolastiche provinciali, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e alla necessità di una collaborazione costante tra Ente, dirigenti scolastici e studenti.
Giansiracusa ha sottolineato l’importanza di “mantenere un dialogo diretto e costante con la Consulta e con i dirigenti scolastici, per condividere le priorità e costruire insieme soluzioni che rispondano ai bisogni reali del territorio”.
Il consigliere delegato Cannata ha espresso apprezzamento per il confronto, ribadendo la volontà di proseguire con incontri periodici per aggiornare la Consulta sugli interventi programmati e sulle iniziative future.